

Il liceo Lombardi Satriani in videoconferenza con la base in Antartide



15.000 KM è la distanza tra i ricercatori italiani in Antartide e i ragazzi del liceo di Petilia che, con il professore Luigi Concio e Giovanni Astorino si sono collegati in videoconferenza con la base Concordia

PETILIA POLICASTRO - Il Liceo Scientifico "Raffaele Lombardi Satriani" ha partecipato, con la classe quinta B, ad una videoconferenza con la base italo - francese Concordia in Antartide, referente il docente Luigi Concio, referente tecnico - informatico Antonio De Luca. Ha partecipato all'evento il tecnico petilino Giovanni Astorino, reduce della recente campagna estiva in Antartide, presso la base Mario Zucchelli. L'iniziativa è stata realizzata in ricordo della ex liceale Gemma Scordamaglia, prematuramente scomparsa, che partecipò al 1° incontro "Skype" con la base italiana "Mario Zucchelli", il 21 gennaio 2016. Il 31 maggio, ore 10:00 AM in Italia è iniziato con una certa trepidazione il collegamento con la Base Concordia, ore 16:00 PM, a circa 15.000 Km di distanza. Nell'inverno antartico rimane un piccolo gruppo di circa 13 persone, 6 italiani, 6 francesi e un medico svedese, in completo isolamento per nove lunghi mesi. Gli studenti liceali entusiasti di questo "incontro" con l'Antartide hanno posto una serie di domande e curiosità ai ricercatori che sono stati molto disponibili, un piccolo gruppo coordinato dallo Station leader Massimiliano Catricalà, riguardanti le peculiarità del continente, la giornata "tipo" dei partecipanti alla spedizione, l'organizzazione della vita in base e i vari ambiti della ricerca: astronomia, astrofisica, sismologia, fisica dell'atmosfera e climatologia, ma anche biologia e medicina.

INIZIATIVA IN RICORDO DELLA EX LICEALE GEMMA SCORDAMAGLIA MORTA PREMATURAMENTE

L'attività, nelle diverse partecipazioni alle videoconferenze, è stata definita dai nostri studenti "Uno studio in 'diretta', siamo diventati anche noi ricercatori

attraverso l'esame di documenti, navigazioni web, videoconferenze. Un modello didattico che facilita l'apprendimento, dà a noi studenti un ruolo attivo perché possiamo osservare e vivere la spedizione italiana attraverso un rapporto continuo con i ricercatori. Una Spedizione nel continente antartico è indubbiamente una spedizione di ricerca in un posto 'ai confini del mondo', ma è anche un'esperienza umana incredibile ed emozionante tuttavia non molto semplice". La videoconferenza è stata realizzata nell'ambito dell'iniziativa "Adotta una Scuola dall'Antartide", organizzata da Ausda, l'Unità tecnica Antartide dell'Enea dedicata alle scuole primarie e secondarie di primo e di secondo grado. I partecipanti alle spedizioni italiane in Antartide possono adottare una scuola del proprio territorio, il Liceo è stato "adottato" dal tecnico petilino Giovanni Astorino che partecipa, da diversi anni, alle campagne estive di ricerca in Antartide. Il Liceo Scientifico con il "Progetto Antartide", sin dall'anno scolastico 2014/2015, ha iniziato un percorso di conoscenza del continente Antartico, con videoconferenze con la base Mario Zucchelli, nel 2015 e nel 2016 e con la base italo-francese Concordia nel 2018. Anni di intense attività didattiche, di ricerche, sul continente di ghiaccio, di un ambiente totalmente diverso dal nostro, ai "confini" del mondo, che hanno suscitato negli studenti curiosità, interesse ed entusiasmo.